

Scheda di sicurezza ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

Scheda di sicurezza del 22/9/2019, revisione 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

Codice commerciale:

--

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati: Antischiuma siliconico per vari processi industriali

Usi sconsigliati: Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Spagro srl P.le Biancamano B, 20121 Milano (MI) 0883349706

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@spagro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24: Foggia 800183459 – 0881736003

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Descrizione Chimica: Dimetilpolisilossani (Polydimethylsiloxane CAS: 63148-62-9) in emulsione acquosa

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

N.A.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di respirazione difficoltosa.

- 4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute fare riferimento alla sezione 11.
- 4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento: Nessuno in particolare.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. **Mezzi di estinzione**
Mezzi di estinzione idonei: Polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata oppure schiuma.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.
- 5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Indossare equipaggiamento di protezione completo ignifugo (Type EN 11611 o EN469), con autorespiratore ad aria compressa (Type EN 137), elmetto con visiera e protezione del collo (Type EN443), guanti anticalore (Type EN407).
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare i dispositivi di protezione individuale (Vedi paragrafo 8). Indicare chiaramente il pericolo di scivolamento.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. **Precauzioni ambientali**
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
In caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto arginare e prelevare meccanicamente trasferendo il prodotto in contenitori adeguati: recuperare se possibile.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia, farina fossile.
Lavare con abbondante acqua o detergente biodegradabile.
- 6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Tenere i contenitori in posizione verticale evitando la possibilità di cadute o urti. Conservare il prodotto in contenitori originali e ben chiusi.
Stoccare e trasportare a temperatura ambiente tra min. +5°C e max. 35°C.
TEME IL GELO: non immagazzinare a temperature < 0°C.
Conservare al lontano dai raggi solari
Conservare in luogo fresco e asciutto.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: Si veda il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.
- 7.3. **Usi finali particolari**
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. **Parametri di controllo**
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camicie, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034) .

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di formazione di vapori/aerosoli utilizzare una protezione respiratoria Type EN149 con filtro FFP2.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:
Aspetto e colore:	Liquido Bianco	--
Odore:	Inodore	--
Soglia di odore:	N.A.	--
pH:	7	--
Punto di fusione/congelamento:	0 °C	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--
Pressione di vapore:	< 0,01 kPa (20°C)	--
Densità dei vapori:	N.A.	--
Densità relativa:	1 g/cm3 (25°C)	--
Idrosolubilità:	solubile in acqua	--
Solubilità in olio:	parziale	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--
Viscosità:	N.A.	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:
Miscibilità:	N.A.	--
Liposolubilità:	N.A.	--
Conducibilità:	N.A.	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

- 10.1. **Reattività**
Stabile in condizioni normali
- 10.2. **Stabilità chimica**
Stabile in condizioni normali
- 10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuno
- 10.4. **Condizioni da evitare**
Evitare l'esposizione ai raggi solari. Evitare surriscaldamenti e temperature >50°C.
- 10.5. **Materiali incompatibili**
Tenere lontano da agenti ossidanti.
- 10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
Non decompone in condizioni normali. In caso di decomposizione termica possono formarsi vapori potenzialmente dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

B 10F

- a) tossicità acuta: Via Orale (Rat) > 2000 mg/kg – (OECD 423)
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

B 10F

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo Trutta Fario (IRSA CNR)
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia Magna
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Polysiloxane si decompone abioticamente nel terreno.

Biodegradabilità dei tensioattivi >60%: Rapidamente biodegradabili - 28d (OECD301B) (648/2004/CE).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

- 12.4. **Mobilità nel suolo**
Aria– Non è contaminante per l'aria. Acqua– Emulsione, immesso in acqua si disperde rapidamente. Suolo–N.A.
- 12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. **Altri effetti avversi**
Allo stato attuale delle conoscenze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**
Residui del prodotto: Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Recuperare se possibile o eliminare in centro autorizzato alla raccolta dei rifiuti.
Imballi vuoti: Sgocciolare accuratamente. Inviare a un rigeneratore di fusti per il riutilizzo se possibile, o eliminare in centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. **Numero ONU**
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**
N.A.
- 14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**
N.A.
- 14.4. **Gruppo di imballaggio**
N.A.
- 14.5. **Pericoli per l'ambiente**
N.A.
- 14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
N.A.
- 14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 830/2015
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

ANTISCHIUMA POLIFUNZIONALE

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONI: 1, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Formazione dei lavoratori: i lavoratori devono essere informati, formati e addestrati in base alle loro specifiche mansioni secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).